

Codice XST015

D.D. 23 febbraio 2017, n. 166

**D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 modificato e integrato con D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82. art. 5 comma 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte. Evento: Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013. Azienda Agricola DIOTTO PIERINO GIOVANNI**

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’ottanta per cento dei costi effettivi elevabili al novanta per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;

visto il D.M. n.25.805 del 24/12/2013 rettificato da D.M. n. 358 del 31/01/2014 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013”, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 31-6549 del 22/10/2013 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 46 del 14/11/2013;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, che prevede l’assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale primo prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole e per il ripristino delle infrastrutture connessa all’attività agricola danneggiate dalle avversità atmosferiche dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state integrate e ripartite le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale a favore degli interventi previsti al comma 3, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell’importo riconosciuto per le imprese agricole con il D.M. sopra citato n. 243 del 27/01/2015;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all’A.R.P.E.A. l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all’Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l’esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

ritenuto pertanto opportuno incaricare l’ARPEA dell’esecuzione dei pagamenti dei contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali di cui l’art. 5 del D.Lgs 102/2004, attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità – Stato trasferiti ai sensi dell’art. 12 della L.r. 12/2008;

stabilito che con la D.D. n° 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato/Regione” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

vista la domanda di aiuto presentata in data **25/02/2014** prot. n. **0000585** dalla ditta “**DIOTTO PIERINO GIOVANNI**”, corredata di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore;

vista la documentazione pervenuta alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida in data **18/02/2016** con prot.n. **00005515 – 7.60.160,223/2016A/A17000** a firma di **Pregliasco Geom. Maurizio in qualità di tecnico progettista** per l'importo di euro **14.912,86** e conservata agli atti del Settore;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del **10/02/2017** prot. Interno n. **00005741** redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 “L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11” con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

atteso che con DGR n. 22 -4193 del 14 novembre 2016 è stata istituita la struttura temporanea denominata XST015 – AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA e di ASTI e con provvedimento successivo ( DGR n. 7-4291 del 29 novembre 2016 ) è stato incaricato il Dr. Felice Liberato LO DESTRO quale responsabile;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 “Disposizioni inerenti i procedimenti in corso”, prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente“ – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28 luglio 2014 " Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)";

vista la DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016 avente ad oggetto: "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8, comma 1 e 2, della L.R. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.", nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questa determinazione illustra la fase di liquidazione del contributo;

rilevato che il termine per l’espletamento del procedimento non risulta rispettato in quanto il tempo impiegato per l’istruttoria tecnico-amministrativa per la liquidazione del contributo è risultato complessivamente pari a 369 giorni a partire dalla data di presentazione della documentazione progettuale relativa all’istanza del beneficiario pervenuta in data **18/02/2016**;

atteso che il mancato rispetto dei termini del procedimento è motivato dalla situazione straordinaria relativa a difficoltà di gestione e della transitoria e complessa riorganizzazione operativa in applicazione della l.r.23/2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 164046 del 17 ottobre 2016 ;

Tutto ciò premesso,

#### IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche evento “Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013” a favore di “**Azienda Agricola DIOTTO PIERINO GIOVANNI** ” per un importo complessivo di euro **7.300,00** così suddiviso:

Descrizione lavori	Spesa ammessa in istruttoria	Contributo %	Importo contributo
Rifacimento tetti locali agricoli danneggiati	<b>7.300,00</b>	45%	<b>3.285,00</b>

di riconoscere al beneficiario “**Azienda Agricola DIOTTO PIERINO GIOVANNI** ” Legale Rappresentante: **DIOTTO PIERINO GIOVANNI** , per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di euro **3.285,00** con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004.

I lavori e gli acquisti di cui sopra dovranno essere realizzati entro il termine di mesi 12.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale “dedicato” anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Computo metrico consuntivo;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti ed alle spese tecniche;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l'elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall'evento atmosferico avverso di cui alla presente determinazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento ovvero, unicamente per i pagamenti antecedenti la presente Determinazione, di altro documento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale dei bonifici di avvenuto pagamento ovvero, per i pagamenti effettuati in data antecedente la presente Determinazione, di altro documento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati tecnici e alla comunicazione di attività libera presentati a firma del tecnico professionista.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Alla liquidazione del contributo di euro **3.285,00** provvederà l'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

beneficiario: "Azienda Agricola **DIOTTO PIERINO GIOVANNI** "  
Reg. Colla 1 – 14059 Vesime AT  
importo contributo erogato: **€3.285,00**

dirigente responsabile del procedimento: Felice Liberato Lo Destro

individuazione del beneficiario mediante D.G.R. 31-6549 del 22/10/2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

IL DIRIGENTE INCARICATO  
DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO

Il Visto del DIRETTORE  
È conservato agli atti della Direzione